



LABITALIA

2 GIUGNO: CONAPO, ALMENO NAPOLITANO ABBIA RISPETTO DEI VIGILI DEL FUOCO

Roma, 31 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "Abbiamo appreso dal dipartimento dei vigili del fuoco della decisione di escludere i pompieri dalla festa della Repubblica, la cui parata vedrebbe invece comunque la partecipazione degli altri corpi civili e militari dello stato. Tale decisione e' mancanza di rispetto e irricoscenza nei confronti di donne e uomini che hanno dato la vita per lo stato e per soccorrere i cittadini, e che oggi, come sempre, sono in prima linea sul terremoto, spesso lavorando in silenzio e fuori dai riflettori delle telecamere".

E' quanto ha dichiarato Antonio Brizzi, segretario generale del Conapo Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco.

"O la parata viene annullata per tutti, oppure i vari corpi dello stato - ha avvertito - devono essere tutti rappresentati, compresi i vigili del fuoco. Se poi il problema, giustamente, sono le economie di spesa, come anche la sobrieta' che si rende necessaria a rispetto delle vittime del terremoto, eventualmente si riduca il numero dei partecipanti in egual proporzione tra i corpi presenti, invece di escludere totalmente i vigili del fuoco. Siamo certi che almeno il rispetto istituzionale per i vigili del fuoco i cittadini, oltre che gli stessi pompieri, se lo aspettano". Tali richieste sono state rappresentate in una nota del Conapo inviata al Capo dello stato e ai massimi organi del governo.

2 GIUGNO: CONAPO, ALMENO NAPOLITANO ABBIA RISPETTO VIGILI DEL FUOCO

(AGENPARL) - Roma, 31 Mag - “Abbiamo appreso dal dipartimento dei vigili del fuoco della decisione di escludere i pompieri dalla festa della repubblica, la cui parata vedrebbe invece comunque la partecipazione degli altri corpi civili e militari dello stato. Tale decisione è mancanza di rispetto e irricoscenza nei confronti di donne e uomini che hanno dato la vita per lo stato e per soccorrere i cittadini, e che oggi, come sempre, sono in prima linea sul terremoto, spesso lavorando in silenzio e fuori dai riflettori delle telecamere”.

E' quanto ha dichiarato Antonio Brizzi, segretario generale del CONAPO Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco, il quale fa notare che “ o la parata viene annullata per tutti, oppure i vari corpi dello stato devono essere tutti rappresentati, compresi i vigili del fuoco, se poi il problema, giustamente, sono le economie di spesa, come anche la sobrietà che si rende necessaria a rispetto delle vittime del terremoto, eventualmente si riduca il numero dei partecipanti in egual proporzione tra i corpi presenti, invece di escludere totalmente i vigili del fuoco. Siamo certi che almeno il rispetto istituzionale per i vigili del fuoco i cittadini, oltre che gli stessi pompieri, se lo aspettano ”.

Tali richieste sono state rappresentate in una nota del CONAPO inviata al capo dello stato ed ai massimi organi del governo.

PARATA 2 GIUGNO: CONAPO, ALMENO NAPOLITANO ABBIAMO RISPETTO VIGILI DEL FUOCO

(PRIMAPRESS) ROMA - “Abbiamo appreso dal dipartimento dei vigili del fuoco della decisione di escludere i pompieri dalla festa della repubblica, la cui parata vedrebbe invece comunque la partecipazione degli altri



corpi civili e militari dello stato. Tale decisione è mancanza di rispetto e irricoscenza nei confronti di donne e uomini che hanno dato la vita per lo stato e per soccorrere i cittadini, e che oggi, come sempre, sono in prima linea sul terremoto, spesso lavorando in silenzio e fuori dai riflettori delle telecamere”. E’ quanto ha dichiarato Antonio Brizzi, segretario generale del CONAPO Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco, il quale fa notare che “ o la parata viene annullata per tutti, oppure i vari corpi dello stato devono essere tutti rappresentati, compresi i vigili del fuoco, se poi il problema, giustamente, sono le economie di spesa, come anche la sobrietà che si rende necessaria a rispetto delle vittime del terremoto, eventualmente si riduca il numero dei partecipanti in egual proporzione tra i corpi presenti, invece di escludere totalmente i vigili del fuoco. Siamo certi che almeno il rispetto istituzionale per i vigili del fuoco i cittadini, oltre che gli stessi pompieri, se lo aspettano”. Tali richieste sono state rappresentate in una nota del CONAPO inviata al Capo dello Stato ed ai massimi organi del Governo. (PRIMAPRESS)

PARATA 2 GIUGNO: CONAPO, ALMENO NAPOLITANO ABBIAMO RISPETTO VIGILI DEL FUOCO

(ITALIANEWS) Roma, 31 Mag - “Abbiamo appreso dal dipartimento dei vigili del fuoco della decisione di escludere i pompieri dalla festa della repubblica, la cui parata vedrebbe invece comunque la partecipazione degli altri corpi civili e militari dello stato. Tale decisione è mancanza di



rispetto e irriconoscenza nei confronti di donne e uomini che hanno dato la vita per lo stato e per soccorrere i cittadini, e che oggi, come sempre, sono in prima linea sul terremoto, spesso lavorando in silenzio e fuori dai riflettori delle telecamere”.

E' quanto ha dichiarato Antonio Brizzi, segretario generale del CONAPO Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco, il quale fa notare che “ o la parata viene annullata per tutti, oppure i vari corpi dello stato devono essere tutti rappresentati, compresi i vigili del fuoco, se poi il problema, giustamente, sono le economie di spesa, come anche la sobrietà che si rende necessaria a rispetto delle vittime del terremoto, eventualmente si riduca il numero dei partecipanti in egual proporzione tra i corpi presenti, invece di escludere totalmente i vigili del fuoco. Siamo certi che almeno il rispetto istituzionale per i vigili del fuoco i cittadini, oltre che gli stessi pompieri, se lo aspettano ”.

Tali richieste sono state rappresentate in una nota del CONAPO inviata al capo dello stato ed ai massimi organi del governo.

PARATA 2 GIUGNO: CONAPO, ALMENO NAPOLITANO ABBIA RISPETTO PER I VIGILI DEL FUOCO

Roma 31 maggio 2012 - “Abbiamo appreso dal dipartimento dei vigili del fuoco della decisione di escludere i pompieri dalla festa della repubblica, la cui parata vedrebbe invece comunque la partecipazione degli altri corpi civili e militari dello stato. Tale decisione è mancanza di rispetto e irriconoscenza nei confronti di donne e uomini che hanno dato la vita per lo stato e per soccorrere i cittadini, e che oggi, come sempre, sono in prima linea sul terremoto, spesso lavorando in silenzio e fuori dai riflettori delle telecamere”. E’ quanto ha dichiarato Antonio Brizzi, segretario generale del CONAPO Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco.

“ O la parata viene annullata per tutti, oppure – aggiunge - i vari corpi dello stato devono essere tutti rappresentati, compresi i vigili del fuoco. Se poi il problema, giustamente, sono le economie di spesa, come anche la sobrietà che si rende necessaria a rispetto delle vittime del terremoto, eventualmente si riduca il numero dei partecipanti in egual proporzione tra i corpi presenti, invece di escludere totalmente i vigili del fuoco”.

“Siamo certi – ha concluso Brizzi - che almeno il rispetto istituzionale per i vigili del fuoco i cittadini, oltre che gli stessi pompieri, se lo aspettano ”. Tali richieste sono state rappresentate in una nota del CONAPO inviata al capo dello stato ed ai massimi organi del governo.

2 GIUGNO, CONAPO: NAPOLITANO ABBIAMO RISPETTO ALMENO DEI VIGILI DEL FUOCO

31/05/2012 - In una nota del CONAPO inviata al capo dello stato ed ai massimi organi del governo, si legge: “Abbiamo appreso dal dipartimento dei vigili del fuoco della decisione di escludere i pompieri dalla festa della repubblica,



la cui parata vedrebbe invece comunque la partecipazione degli altri corpi civili e militari dello stato. Tale decisione è mancanza di rispetto e irriconoscenza nei confronti di donne e uomini che hanno dato la vita per lo stato e per soccorrere i cittadini, e che oggi, come sempre, sono in prima linea sul terremoto, spesso lavorando in silenzio e fuori dai riflettori delle telecamere”.

Antonio Brizzi, segretario generale del CONAPO Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco, fa notare che “ o la parata viene annullata per tutti, oppure i vari corpi dello stato devono essere tutti rappresentati, compresi i vigili del fuoco, se poi il problema, giustamente, sono le economie di spesa, come anche la sobrietà che si rende necessaria a rispetto delle vittime del terremoto, eventualmente si riduca il numero dei partecipanti in egual proporzione tra i corpi presenti, invece di escludere totalmente i vigili del fuoco. Siamo certi che almeno il rispetto istituzionale per i vigili del fuoco i cittadini, oltre che gli stessi pompieri, se lo aspettano ”.